

La congiuntura italiana

N. 6 | MAGGIO 2014

Il Pil nel primo trimestre del 2014 rimane negativo e sotto le aspettative. Gli ultimi dati congiunturali mostrano miglioramenti rispetto al mese precedente sul fronte occupazionale. Segnali di debole miglioramento arrivano dal mercato creditizio. Il protrarsi della fase di debole crescita dei prezzi ha fatto aumentare il rischio di deflazione.

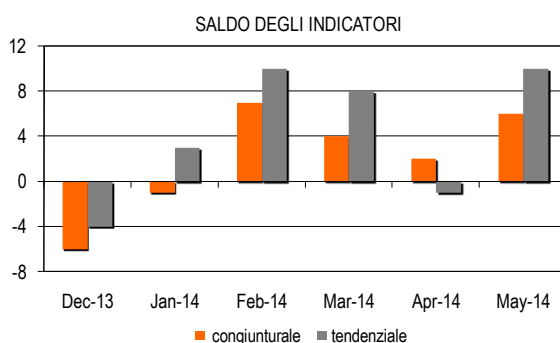
Il dato preliminare del Pil nel primo trimestre del 2014 conferma le difficoltà dell'economia italiana ad uscire dalla recessione. La crescita congiunturale del -0,1% è la decima contrazione negli ultimi undici trimestri. La caduta del Pil del -0,5% su base annua si è dimezzata rispetto al trimestre precedente (-0,9%) ma il segno è negativo da dieci trimestri consecutivi. Il dato effettivo è stato inferiore alla stima di consenso dei previsori privati che prospettavano una crescita tendenziale attorno al -0,1%. La dinamica del credito è ancora negativa e rallenta il commercio estero. Leggeri miglioramenti si riscontrano sul mercato del lavoro.

A marzo entrambe le componenti del commercio estero hanno rallentato. Le importazioni hanno registrato una flessione tendenziale del -3,4% (-2% a febbraio); il calo congiunturale è stato del -1% (-0,4% a

febbraio). Le esportazioni hanno registrato una diminuzione sul mese precedente, prossima a quella di febbraio (-0,8% a marzo e -0,9% a febbraio); lo 0,5% di variazione tendenziale è il dato peggiore da novembre 2013.

La crescita della produzione industriale è stata negativa anche a marzo. L'indice di produzione industriale è diminuito di -0,5%, dato in peggioramento di un decimo di punto rispetto a febbraio. Dopo due mesi consecutivi di crescita tendenziale appena positiva, a marzo la produzione industriale si è contratta di -0,1%.

Nello stesso mese sono aumentati il fatturato e gli ordinativi registrando una crescita congiunturale dello 0,3% e 1,3% rispettivamente. L'andamento positivo del fatturato è stato sostenuto dalla componente interna mentre l'espansione degli ordinativi è interamente attribuita alla componente estera.



Il saldo degli indicatori

A maggio tornano ad aumentare i saldi degli indicatori in termini sia congiunturali, sia tendenziali. Il saldo congiunturale è passato da 2 ad aprile a 6 a maggio. Il miglioramento è stato ancora più marcato per l'andamento tendenziale: il saldo è aumentato a 10 da -1 nel mese precedente.

Il quadro generale, delineato dai risultati delle indagini presso le famiglie e le imprese, è positivo. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere prosegue il trend al rialzo cominciato all'inizio dell'anno e il clima di fiducia delle famiglie ha raggiunto il valore del 105,4, il dato migliore da giugno 2013 ⁽¹⁾.

La deflazione dei prezzi alla produzione permane ormai da un anno. A marzo la crescita tendenziale è stata del -1,6% e inferiore alla media del -1,4% durante l'ultimo anno. Ad aprile i prezzi al consumo hanno sperimentato un leggero aumento, il primo da luglio 2013. L'inflazione è salita allo 0,6% dallo 0,4% a

marzo ma la crescita dei prezzi rimane prossima allo zero.

Da gennaio il tasso di disoccupazione è fermo sul massimo storico del 12,7%. A marzo il numero degli occupati è aumentato dello 0,3% su base mensile e del -0,6% su base annua; quest'ultimo dato è in netto miglioramento rispetto al -1,4% di febbraio. Aumentano anche forza lavoro e tasso di attività.

Qualche segnale di lieve miglioramento arriva dal fronte creditizio. I prestiti al settore privato continuano a flettere su base mensile e annua ma si allontanano dai minimi. I tassi scendono leggermente.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI %		
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.	
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)				
Pil	Q1 2014	340,591	341,017	342,258 (a)	↓ -0.1	↑ -0.5	
Importazioni	mar-14	29,161	29,467	30,192 (a)	↓ -1.0	↓ -3.4	
Esportazioni	mar-14	32,724	32,984	32,563 (a)	↑ -0.8	↓ 0.5	
Consumi	Q4 2013	198,776	198,938	201,658 (a)	↑ -0.1	↑ -1.4	
Investimenti	Q4 2013	58,470	57,972	59,895 (a)	↑ 0.9	↑ -2.4	
Produzione industriale	mar-14	91.4	91.9	91.5	↓ -0.5	↓ -0.1	
Fatturato	mar-14	98.6	98.3	95.9	↑ 0.3	↑ 2.8	
Ordinativi	mar-14	95.7	94.5	93	↑ 1.3	↓ 2.9	
Fiducia delle imprese manifatturiere	apr-14	99.9	99.3	88.3	↑ 0.6	↑ 13.1	
Giudizi su:	apr-14						
ordini		-21	-23	-45	↑ 2.0	(c) ↑ 24.0	(d)
livello di produzione		-20	-20	-38	↓ 0.0	(c) ↓ 18.0	(d)
Fiducia dei consumatori ⁽²⁾	apr-14	105.4	101.9	-	↓ 3.4	-	
Indice dei prezzi al consumo	apr-14	107.6	107.4	107	↑ 0.2	↑ 0.6	
Indice dei prezzi alla produzione	mar-14	106.2	106.4	107.9	↓ -0.2	↓ -1.6	
Forza lavoro	mar-14	25,603	25,536	25,533 (b)	↑ 0.3	↑ 0.3	
Tasso di attività	mar-14	63.8	63.6	63.5	↑ 0.2	(c) ↑ 0.3	(d)
Occupati	mar-14	22,356	22,283	22,480 (b)	↑ 0.3	↑ -0.6	
Tasso di disoccupazione	mar-14	12.7	12.7	12.0	↓ -0.1	(c) ↓ 0.7	(d)
Retribuzioni	mar-14	105.1	105.1	103.6	→ 0.0	→ 1.4	
Reddito delle famiglie	Q4 2013	270,608	270,617	268,913 (a)	↓ 0.0	↑ 0.6	
Quota profitti delle imprese	Q4 2013	39.7	38.8	38.5	↑ 0.9	(c) ↑ 1.2	(d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese ⁽³⁾	mar-14	1259197	1264548	1322345 (a)	↓ -0.4	↑ -4.8	
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	mar-14	5.07	5.14	5.13	↓ -0.07	(c) ↓ -0.06	(d)

(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

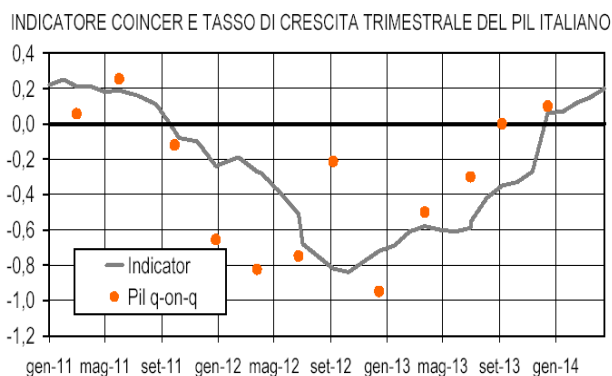
⁽¹⁾ Data di pubblicazione della serie revisionata.

⁽²⁾ Per via di cambiamenti riguardanti il campione e la metodologia nel mese di giugno, la serie storica è discontinua e perciò non è possibile calcolare le variazioni tendenziali dell'indice.

⁽³⁾ A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Gli indicatori del CER

Ad aprile l'indicatore *CoinCer* sale ancora e si porta al valore dello 0.2. L'indice è in territorio positivo da dicembre 2013 e il valore di aprile si colloca sui livelli del 2011.



Il persistere della bassa crescita dei prezzi e la stabilizzazione del tasso di disoccupazione si sono riflessi nell'abbassamento del *misery index* di un decimo di punto nel mese di marzo.

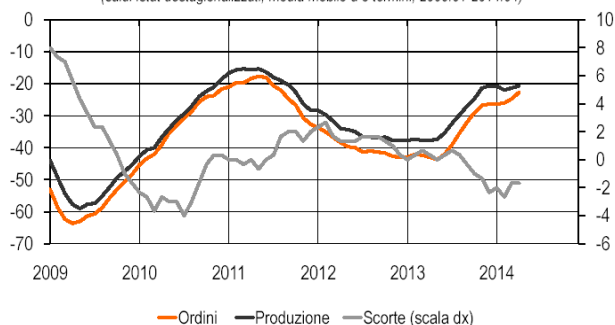


Nel primo trimestre del 2014 aumenta l'*indicatore di vulnerabilità alla deflazione*. L'aumento, dovuto alla componenti del prezzo al consumo si traduce in un incremento dell'indice ponderato e non ponderato. Persistono i fattori che hanno determinato il livello del rischio deflazionistico nel 2013: la stretta creditizia, la bassa crescita e l'output gap.

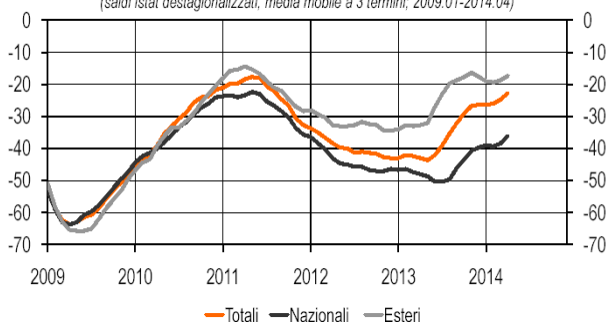


Indicatori congiunturali

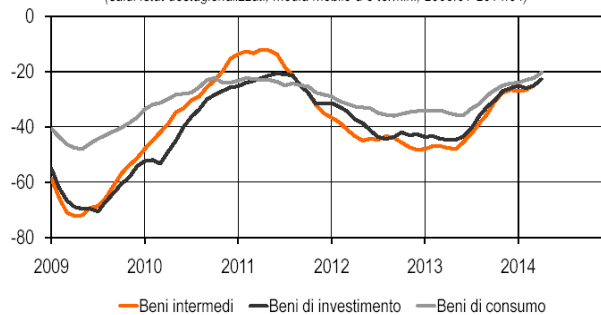
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



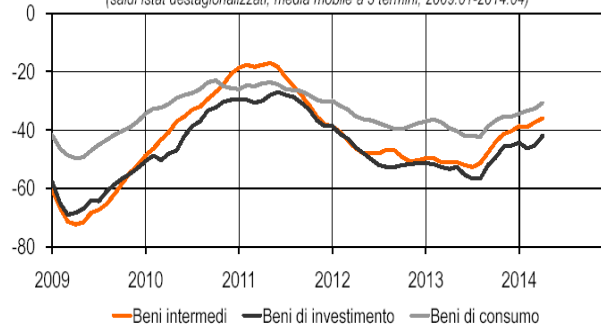
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



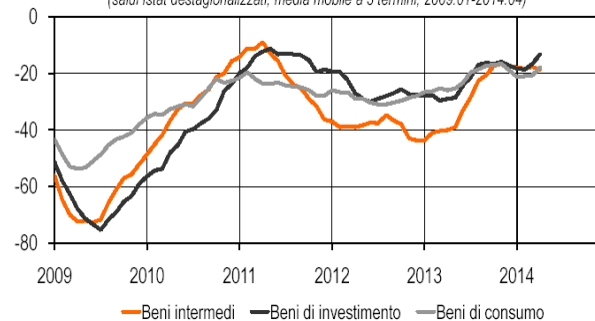
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)

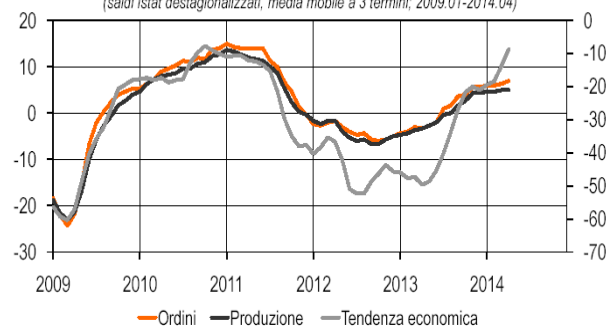


GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



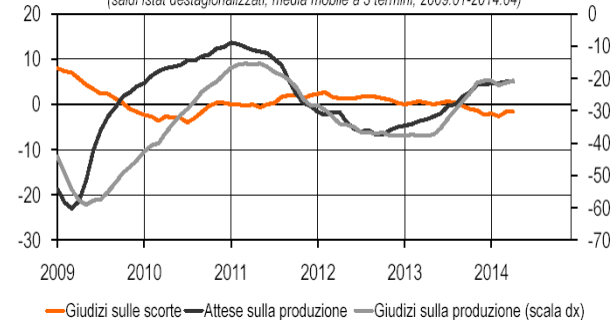
ATTESE

(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



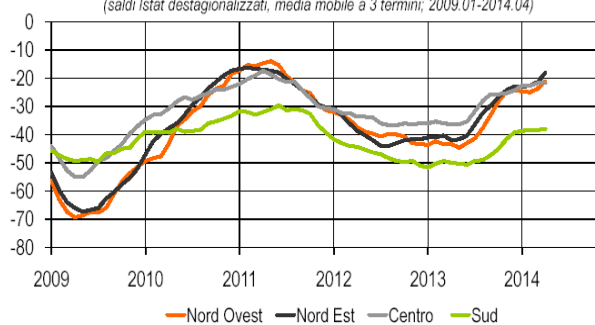
PRODUZIONE E SCORTE

(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)

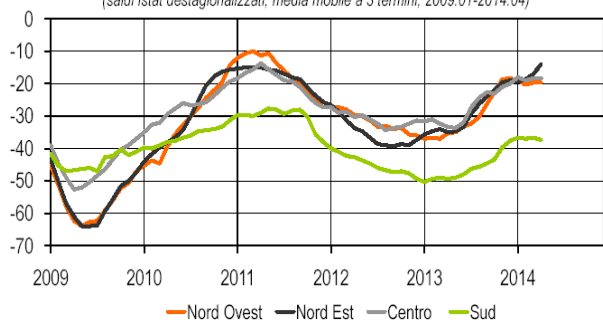


GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA

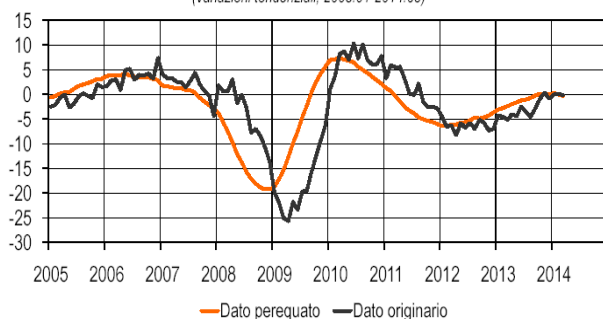
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



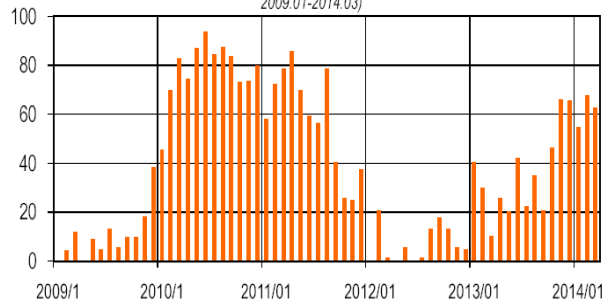
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.04)



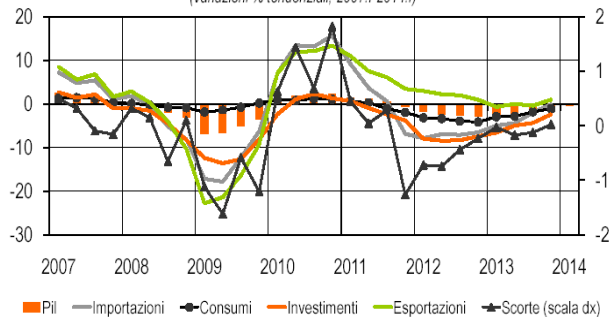
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2014.03)



INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2014.03)



PILE COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.1-2014.1)

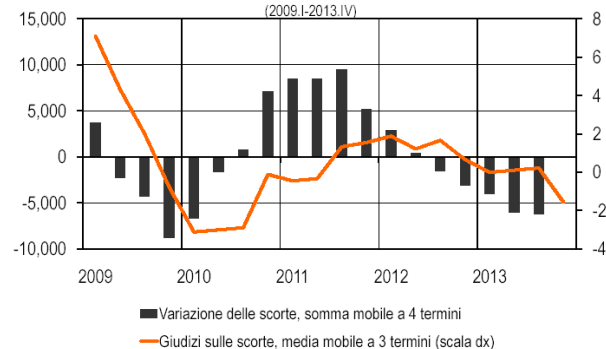


LIVELLO DELLE SCORTE

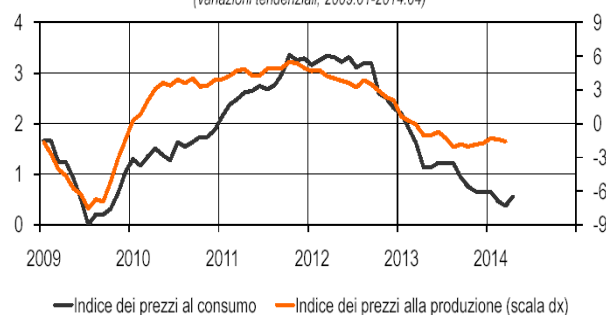
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2014.01)



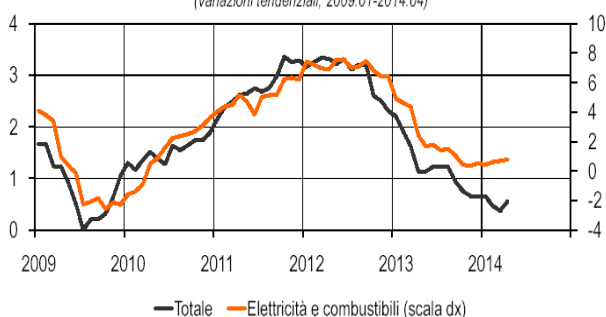
SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2013.IV)



INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.04)

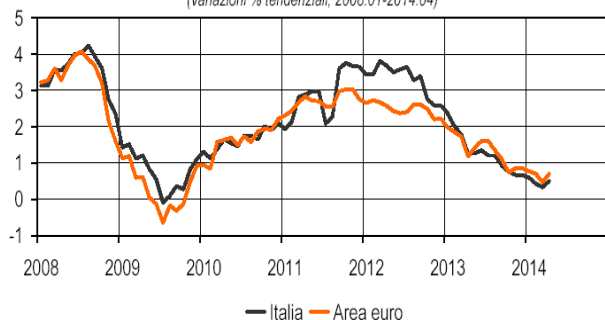


INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2014.04)



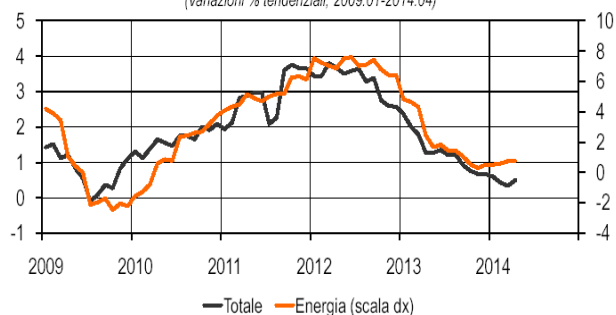
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO

(variazioni % tendenziali: 2008.01-2014.04)



INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO

(variazioni % tendenziali: 2009.01-2014.04)



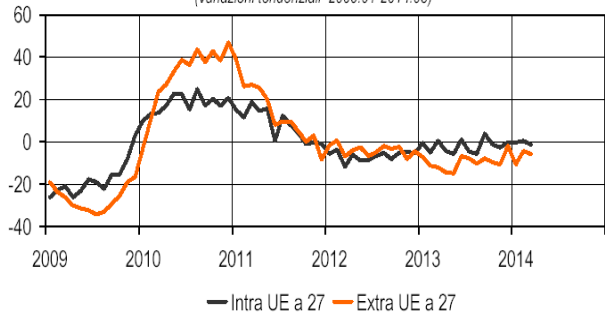
COMMERCIO ESTERO

(variazioni tendenziali 2009.01-2014.03)



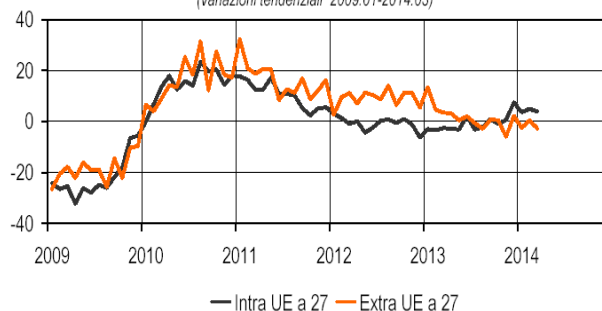
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE

(variazioni tendenziali 2009.01-2014.03)



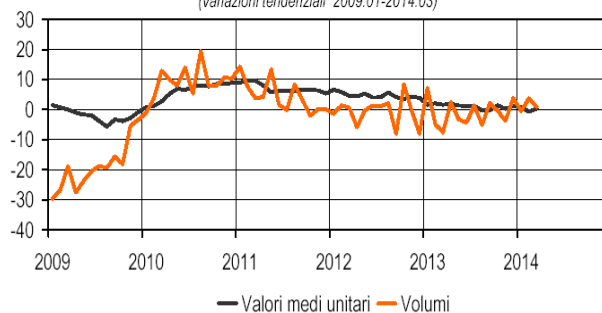
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE

(variazioni tendenziali 2009.01-2014.03)



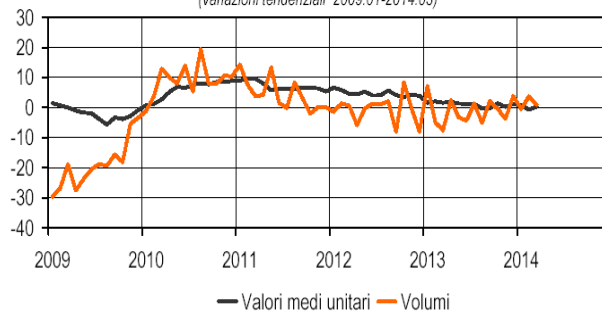
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI

(variazioni tendenziali 2009.01-2014.03)



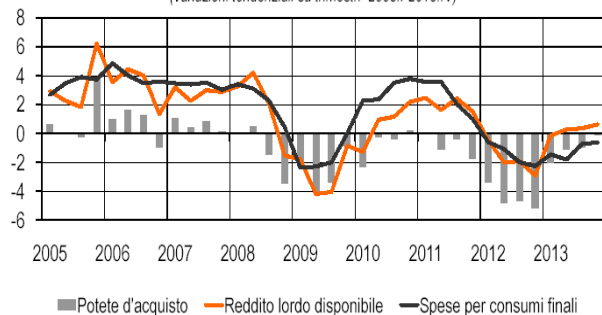
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI

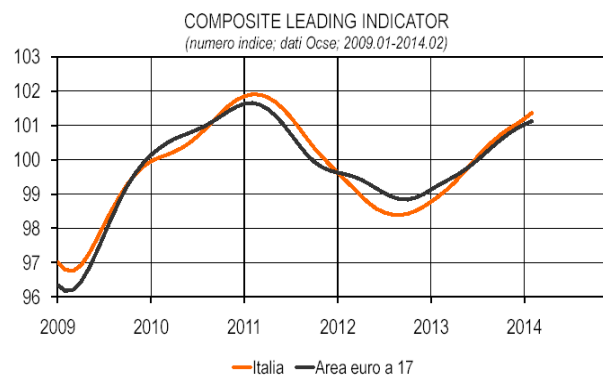
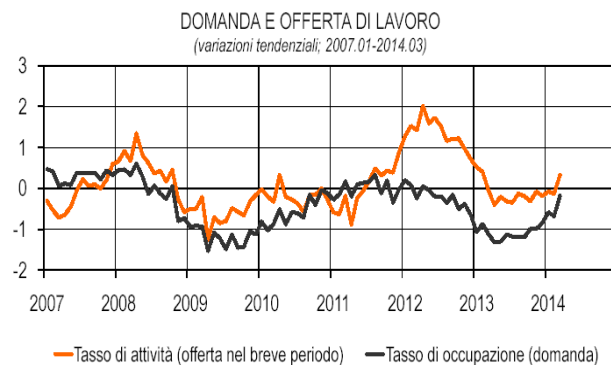
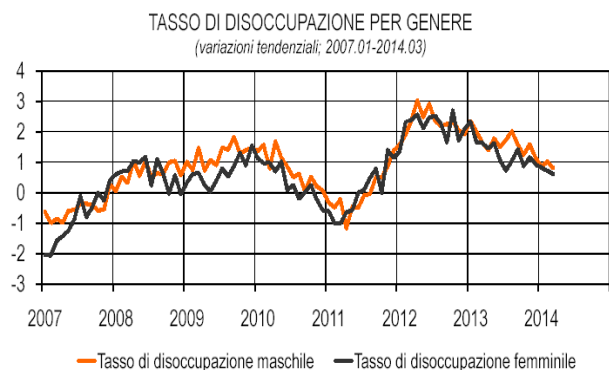
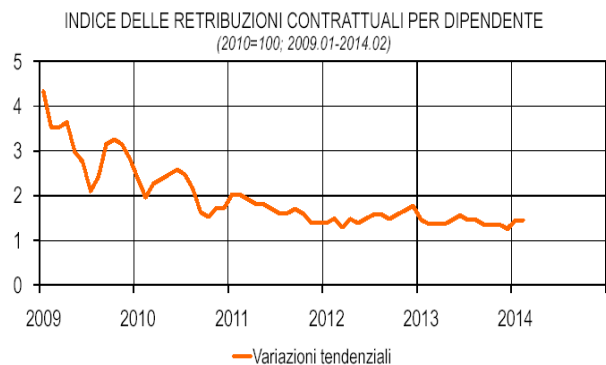
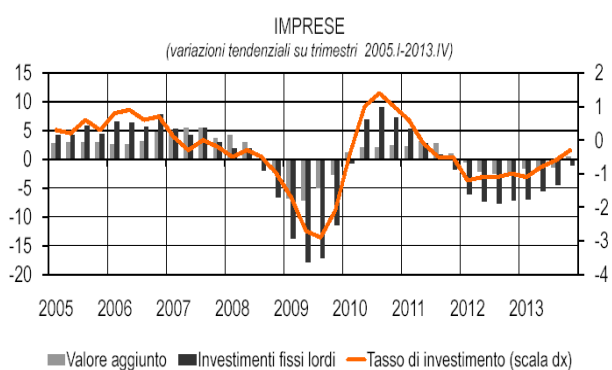
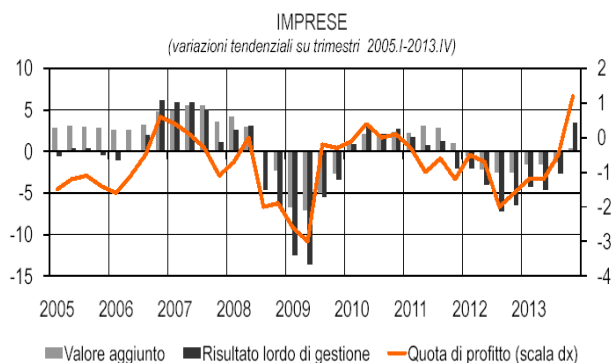
(variazioni tendenziali 2009.01-2014.03)



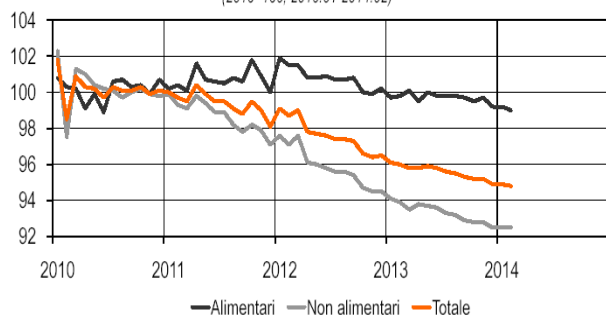
FAMIGLIE

(variazioni tendenziali su trimestri 2005.I-2013.IV)

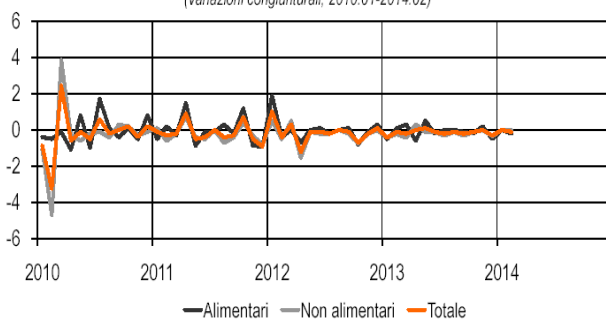




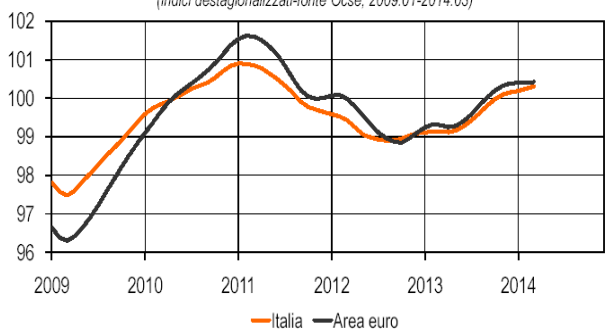
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2014.02)



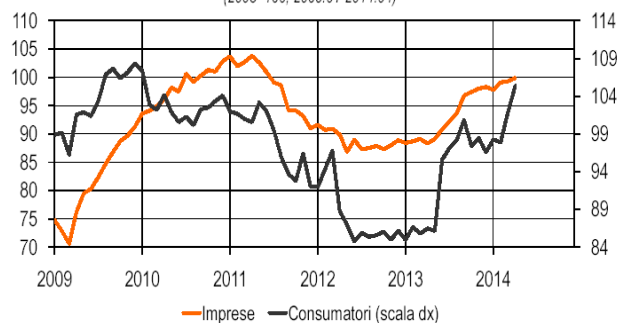
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2010.01-2014.02)



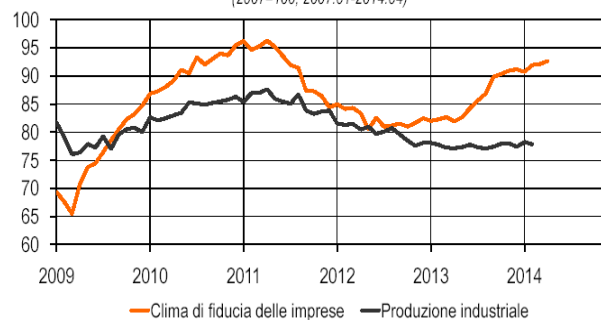
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2014.03)



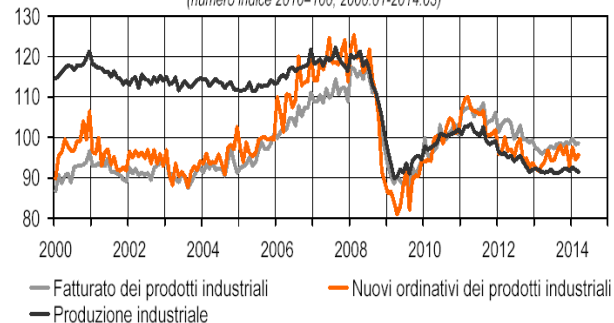
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2014.04)



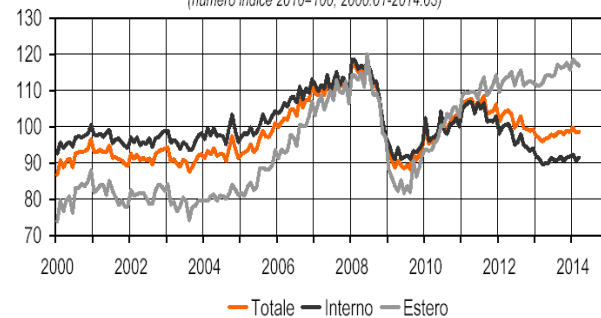
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2014.04)



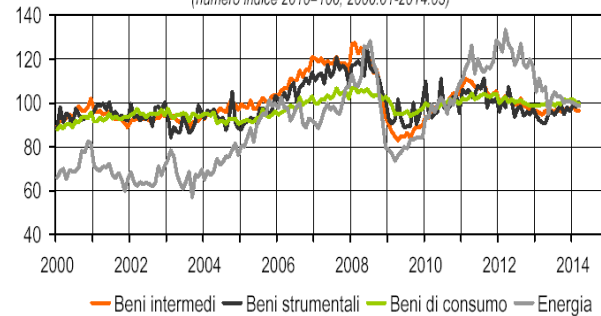
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.03)



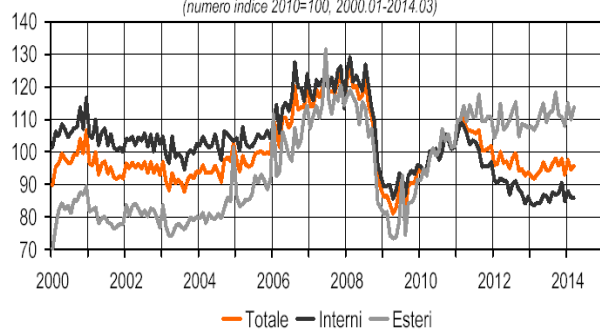
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.03)



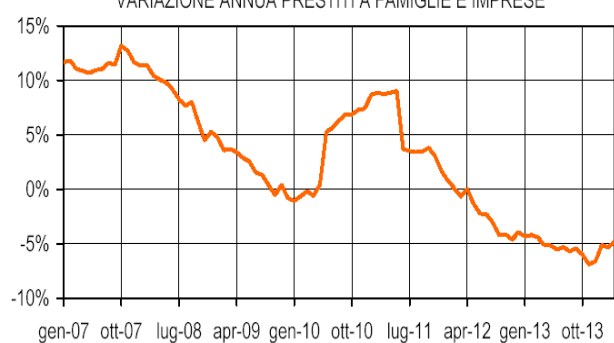
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2014.03)



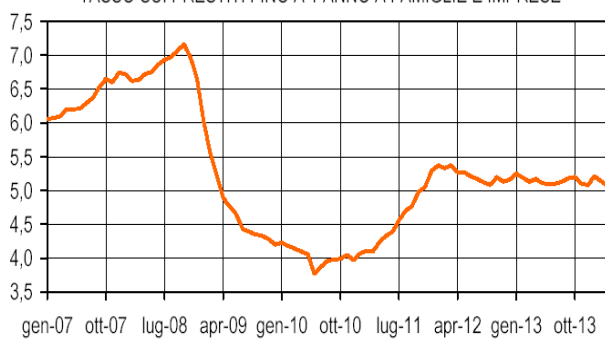
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2014.03)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
20 maggio 2014

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a

library@centroeuroparicerche.it

CER
CENTRO EUROPA RICERCHE

Via G. Zanardelli 34 – 00186 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it